

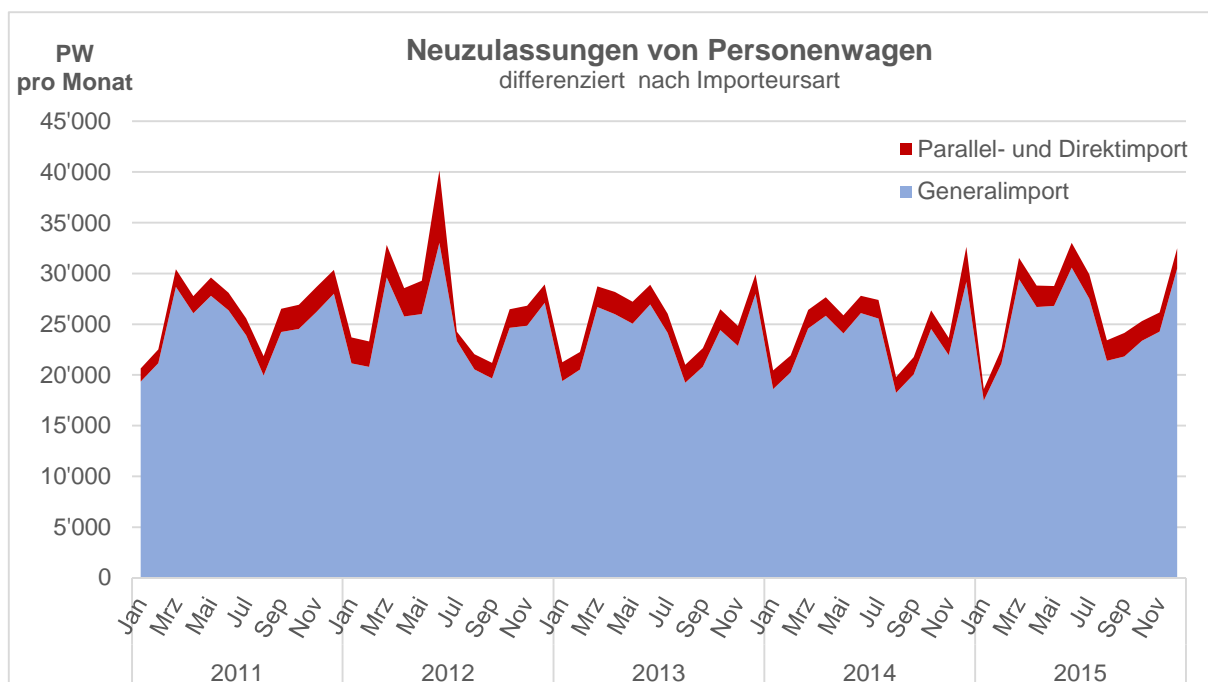
Scheda informativa

Attuazione delle prescrizioni sulle emissioni di CO₂ per le automobili nel 2015

Veicoli di nuova immatricolazione ed emissioni di CO₂

Nel 2015, in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein sono state immatricolate per la prima volta circa 327'000 automobili. Ciò corrisponde a un aumento di circa 22'000 veicoli rispetto al 2014. Le prescrizioni sulle emissioni di CO₂ si applicano anche alle automobili messe in circolazione per la prima volta all'estero meno di 6 mesi prima di essere sdoganate in Svizzera.

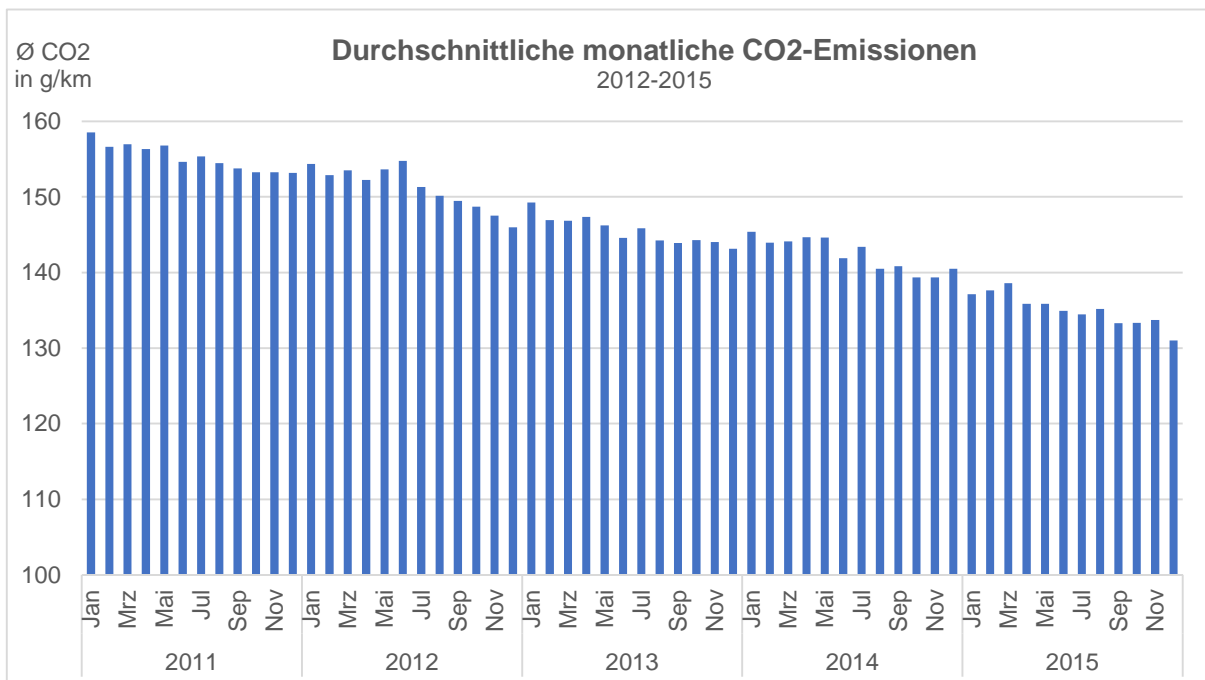
Il seguente grafico illustra le immatricolazioni mensili di automobili nuove negli anni 2011-2015.



Fonte: USTRA

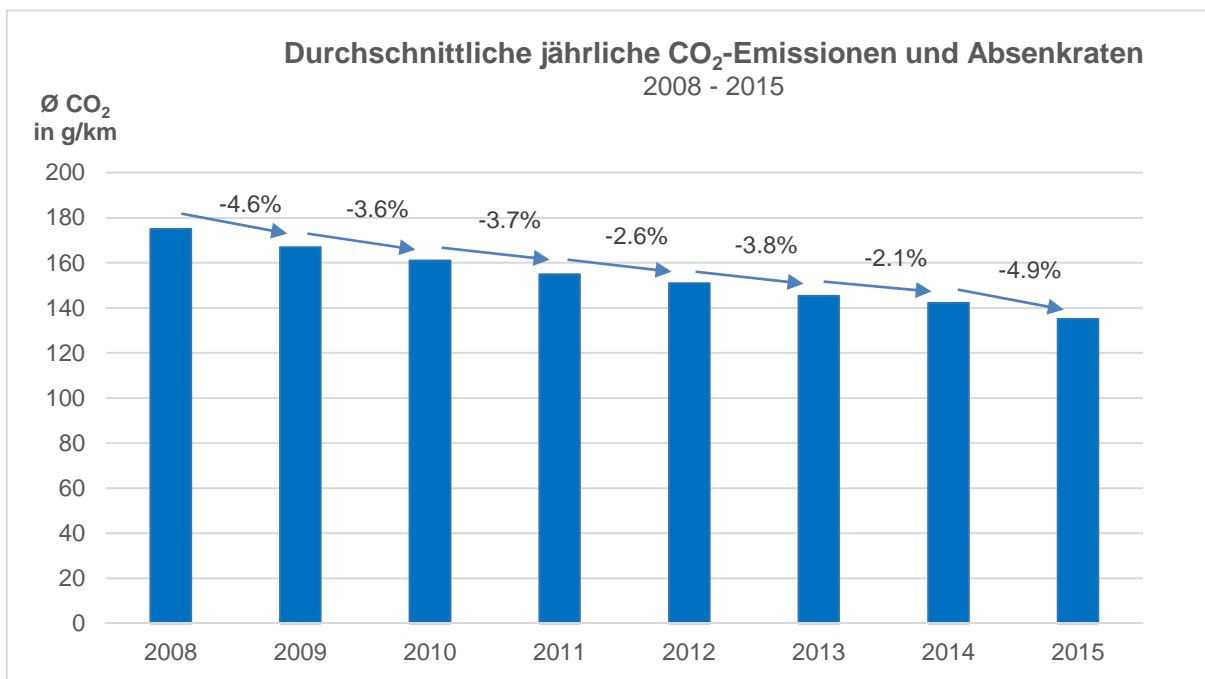
Le forti oscillazioni del numero globale di immatricolazioni e delle quote di mercato di automobili importate da importatori diretti e paralleli nel 2012 sono da ricondurre tra l'altro agli effetti transitori registrati al momento dell'introduzione delle prescrizioni sulle emissioni di CO₂ il 1° luglio 2012. A partire dal quarto trimestre del 2012, le quote di mercato mensili delle importazioni dirette e parallele sono evolute in maniera relativamente costante, attestandosi a un valore superiore al 7 per cento (ordine di grandezza analogo al 2011).

Il seguente grafico illustra l'evoluzione mensile delle emissioni di CO₂ delle automobili nuove negli anni 2011 – 2015. Emerge una tendenza alla riduzione delle emissioni di CO₂ specifiche.



Fonte: USTRA

Le emissioni di CO₂ specifiche sono diminuite globalmente del 23 per cento circa, passando da 175 g CO₂/km nell'anno 2008 a 135 g CO₂/km nel 2015. La diminuzione del 4,9% osservata nel 2015, è la più alta registrata dal 2012, anno in cui l'UFE ha proceduto ai primi rilevamenti. Nel periodo 2008-2015 la diminuzione annuale media era del 3,6 per cento.



Fonte: USTRA

Le emissioni medie di CO₂ di tutte le automobili nuove nel 2015 erano pari a circa 135 g CO₂/km. Il



peso a vuoto medio di tutti i veicoli di cui è stato verificato il raggiungimento dell'obiettivo, rilevati secondo le disposizioni dell'ordinanza sul CO₂, era pari a 1'583 kg (51 kg in più rispetto al 2014, 76 kg in più rispetto al 2013).

Importatori di automobili

Tutti gli importatori che intendono far conteggiare i propri veicoli di nuova immatricolazione a titolo globale come flotta devono essere registrati presso l'UFE come grandi importatori. Complessivamente, nel 2015 erano registrati presso l'UFE 93 grandi importatori, suddivisi nelle seguenti categorie:

- 77 importatori singoli, 16 raggruppamenti
- 24 importatori generali, 69 importatori paralleli

Nel 2015, i 10 maggiori grandi importatori avevano immatricolato congiuntamente circa il 79% di tutti i veicoli. Dei 93 grandi importatori registrati, 67 non hanno dovuto pagare una sanzione per la flotta immatricolata nel 2015.

Raggiungimento dell'obiettivo della flotta e rispetto del valore obiettivo

Alla fine del 2014 è terminata la fase introduttiva delle prescrizioni sulle emissioni di CO₂ per le automobili nuove. Ciò significa che nel 2015 sono state considerate per la prima volta le emissioni di CO₂ di tutti i veicoli importati dai grandi importatori (nel 2014 era invece stato considerato soltanto l'80% dei veicoli più efficienti). Ai piccoli importatori si applicava dall'inizio del 2015 la sanzione totale (2014: 80%).

I cosiddetti supercrediti (ponderazione multipla di veicoli particolarmente efficienti) sono stati concessi a circa 6'000 veicoli con emissioni di CO₂ inferiori a 50 g CO₂/km. Ciò corrisponde a più del doppio rispetto al 2014. In questa categoria, la quota maggiore era rappresentata da veicoli alimentati esclusivamente con energia elettrica (circa 3'200 immatricolazioni). Quest'evoluzione è da attribuire alle crescenti quote di mercato di veicoli caratterizzati da sistemi di alimentazione alternativi.

Nel valutare il grado di raggiungimento dell'obiettivo si è tenuto conto degli obiettivi dei produttori di nicchia o dei piccoli produttori nel caso di circa 26'000 veicoli. Anziché un obiettivo commisurato al peso, per il calcolo si è utilizzato un valore limite fisso conformemente alla lista degli obiettivi specifici valida per il 2015.

L'obiettivo della flotta, pari a 130 g CO₂/km, non è stato raggiunto per poco nel 2015 (media di 135 g CO₂/km). Nel computo della sanzione, per ogni grande importatore viene calcolato un obiettivo di CO₂ specifico, applicato alla flotta dei suoi veicoli nuovi (nel caso dei piccoli importatori e importatori singoli si tratta dell'obiettivo specifico del veicolo). Quest'obiettivo è influenzato dal peso a vuoto del veicolo o della flotta. Funge da valore di riferimento il peso a vuoto medio dei veicoli messi in circolazione in Svizzera per la prima volta nel penultimo anno di calendario (M_{t-2}). Poiché il peso a vuoto medio di tutte le automobili prese in considerazione nel 2015 supera di 76 kg il peso a vuoto di riferimento del penultimo anno di calendario (2013), e poiché sono stati presi in considerazione gli obiettivi specifici dei piccoli produttori e dei produttori di nicchia, è aumentato anche l'obiettivo degli importatori. Nel contempo la ponderazione multipla di veicoli particolarmente efficienti ha condotto a una diminuzione delle emissioni medie di CO₂ determinanti degli importatori. Sulla base di questi fattori di influsso gli importatori hanno mancato soltanto di poco il proprio obiettivo individuale (per gran parte di essi di meno di 5 g CO₂/km), mentre il divario non ponderato rispetto all'obiettivo della flotta (130 g CO₂/km), pari a 5 g CO₂/km, è risultato leggermente maggiore.



Ammontare delle sanzioni e oneri di esecuzione

Nell'anno di riferimento 2015 sono stati immatricolati circa 327'000 veicoli rientranti nel campo di applicazione delle prescrizioni sulle emissioni di CO₂ e soggetti alla verifica del rispetto dei relativi obiettivi. Nelle seguenti tabelle sono sintetizzati i dati relativi alle attività di controllo, alle sanzioni e agli oneri di esecuzione.

	Grandi importatori	Piccoli importatori	Totale
Automobili sottoposte a controllo	325'100	2'200	327'300
Ricavi	fr. 10'795'000	fr. 1'825'000	fr. 12'620'000
Costi	fr. 781'000	fr. 690'000	fr. 1'471'000
Ricavi netti	fr. 10'014'000	fr. 1'135'000	fr. 11'149'000

I ricavi netti totali, pari a circa 11'149'000 franchi vengono suddivisi tra la Svizzera e il Principato del Liechtenstein. 83'000 franchi sono attribuiti al Principato, 11'066'000 franchi confluiscono nel Fondo infrastrutturale istituito in Svizzera. Di seguito è illustrata la suddivisione dettagliata dei costi e dei ricavi tra la Svizzera e il Principato del Liechtenstein per il 2015.

	FL	CH	Totale
Automobili sottoposte a controllo	2'100	325'200	327'300
Ricavi	fr. 120'000	fr. 12'500'000	fr. 12'620'000
Costi	fr. 37'000	fr. 1'434'000	fr. 1'471'000
Ricavi netti	fr. 83'000	fr. 11'066'000	fr. 11'149'000